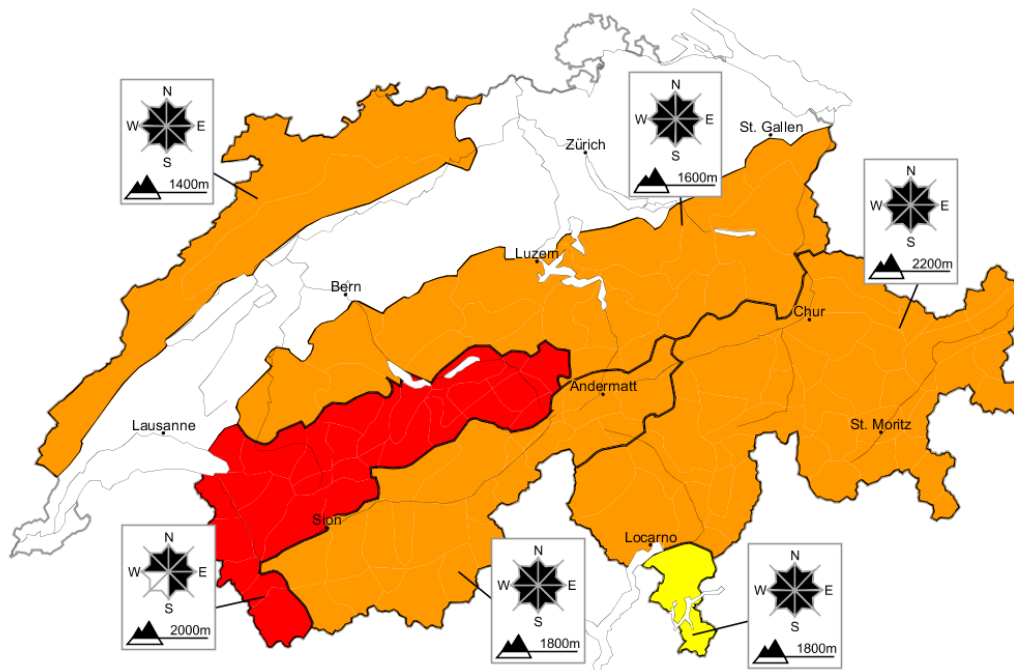


L'attuale situazione valanghiva richiede attenzione e prudenza.

Edizione: 8.12.2012, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 8.12.2012, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 8.12.2012, 08:00



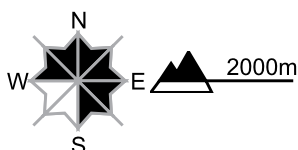
Regione A

Forte, grado 4



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono in molti punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali oppure spontaneamente. Esse possono raggiungere dimensioni medie. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo. Con il cessare delle precipitazioni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe diminuirà progressivamente. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

Valanghe da reptazione

Al di sotto dei 2000 m circa, soprattutto sui pendii ripidi esposti a sud sono previste sempre più numerose valanghe da reptazione di piccole e medie dimensioni.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

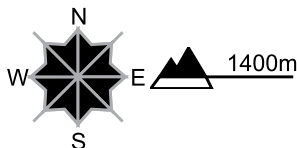
Regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata sono instabili. Questi ultimi devono essere valutati con attenzione.

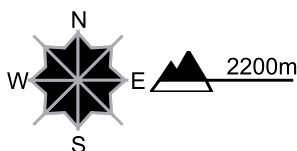
Regione C

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti possono facilmente distaccarsi. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono segnali da ricondurre a questo pericolo. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Le valanghe possono in parte coinvolgere il manto di neve vecchia e, a livello isolato, raggiungere dimensioni medie. Ciò specialmente sui pendii esposti a nord al di sopra dei 2200 m circa, specialmente nei Grigioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

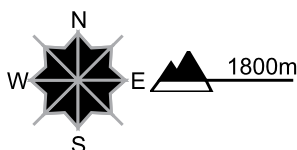
Regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono instabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali oppure spontaneamente. Esse possono raggiungere dimensioni medie. Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere il manto di neve vecchia. Ciò specialmente sui pendii esposti a nord al di sopra dei 2200 m circa. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

Valanghe da reptazione

Al di sotto dei 2000 m circa, sui pendii ripidi esposti a sud sono possibili valanghe da reptazione di dimensioni medio-piccole.

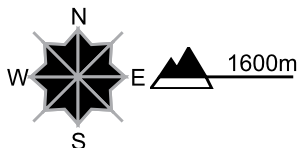
Regione E

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono instabili. I punti pericolosi sono innevati e quindi difficili da individuare. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali oppure spontaneamente. Esse possono raggiungere dimensioni medie. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo, soprattutto sul versante nordalpino occidentale. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

Valanghe da reptazione

Al di sotto dei 2000 m circa, soprattutto sui pendii ripidi esposti a sud sono previste sempre più numerose valanghe da reptazione di piccole e medie dimensioni.

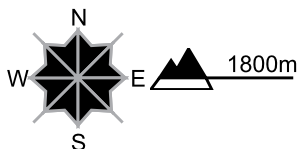
Regione F

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata sono instabili. Questi ultimi devono essere valutati con attenzione.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 7.12.2012, 17:00

Manto nevoso

Il vento e l'ulteriore neve fresca in alcune regioni portano nuovamente alla formazione di neve ventata. In molti punti i legami fra la neve fresca e gli strati di neve ventata sia nuovi che meno recenti sono instabili. Sul versante sudalpino gli strati più profondi del manto nevoso presentano generalmente una struttura favorevole e non sono previste fratture. Nelle restanti regioni, gli strati basali del manto sono in parte costituiti da neve trasformata a cristalli angolari e fragili. Fino ad alta quota, all'interno del manto sono spesso inglobate croste. Soprattutto nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni sono previsti distacchi di valanghe che interesseranno questi strati di neve vecchia. Specialmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni del versante nordalpino e del Vallese, l'intero manto nevoso può scivolare sul suolo non gelato, soprattutto al di sotto dei 2000 m circa.

Retrospezione meteo di venerdì, 7.12.2012

Nel corso della mattinata di venerdì sono iniziate nuove precipitazioni a partire dalle regioni occidentali.

Neve fresca

Fino a sera sono cadute le seguenti quantità di neve:

- nel Vallese, sul versante nordalpino e nel Prättigau dai 5 ai 10 cm, sul versante nordalpino occidentale e sul Basso Vallese occidentale fino a 20 cm
- altrove meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai meno 11 gradi

Vento

Il vento si è intensificato ed è stato da moderato a forte dai quadranti occidentali.

Previsioni meteo sino a sabato, 8.12.2012

Nella notte nevicata in molte regioni, soprattutto in quelle settentrionali. Sabato cielo inizialmente ancora molto nuvoloso. Nel corso del pomeriggio termine delle precipitazioni e prime schiarite nelle regioni settentrionali. Progressivamente soleggiato in quelle meridionali.

Neve fresca

Entro sabato sera sono previste le seguenti quantità di neve:

- sul versante nordalpino occidentale e nel Vallese dai 20 ai 40 cm, considerando che le maggiori quantità sono previste nel Basso Vallese occidentale e sulla cresta settentrionale delle Alpi nel Vallese e nell'Oberland Bernese
- sul resto del versante nordalpino, come pure nel Giura, dai 10 ai 30 cm
- nel nord e centro dei Grigioni 10 cm circa
- in Ticino e nel sud dei Grigioni pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m meno 10 gradi

Vento

Da moderato a forte, soprattutto sulla parte centrale della cresta principale delle Alpi vento tempestoso proveniente dai quadranti settentrionali. In Ticino favonio da nord fin nelle valli.

Tendenza sino a lunedì, 10.12.2012

Domenica il tempo sarà piuttosto soleggiato. Le temperature rimarranno tuttavia ancora molto rigide, con vento proveniente da nord da moderato a forte in alcune regioni. Lunedì, nelle regioni settentrionali neviccherà nuovamente, con vento da forte a tempestoso proveniente da nord ovest. In quelle meridionali il tempo rimarrà per lo più soleggiato. Il pericolo di valanghe rimarrà insidioso.